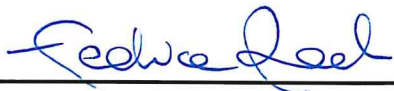
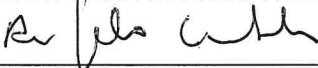


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 559 DEL 09/10/2023

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione operativa tra ISPRA e ARPA Sicilia correlata agli obiettivi previsti dal: "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta (SIN Priolo)"

<u>Struttura Proponente:</u> UOC A1 PROPOSTA 52 del 03/10/2023 Il Responsabile ad interim della A 1 (Avv. Federica Rodi) 	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale Per Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA 
--	--

In data 09/10/2023 nella sede legale dell'ARPA viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino
nominato con D.D.G. 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario MARCO ANTONI adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Responsabile ad interim della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

VISTO il DDG n. 473 del 28/10/2022 di adozione del Bilancio economico previsionale per il triennio 2023-2025;

VISTA la l.r. n.2 del 22/02/2023 recante "Legge di stabilità regionale 2023/2025" ed in particolare il comma 1 dell'art.4 rubricato "Misure in materia di finanziamento di ARPA Sicilia" che così recita *"Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia: a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308); b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023/2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta n.131 del 21 marzo 2023 con cui si apprezza la proposta di cui alla nota prot. n.4530 del 3 marzo 2023 a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore Regionale per la Salute e dell'Assessore regionale per il territorio e ambiente confermando l'assegnazione mensile ad ARPA, a titolo di acconto, di una quota pari ad un dodicesimo del 90 per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. b) dell' l.r. n. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della l.r. 2023, salvo conguaglio a seguito di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente;

VISTO il DDG n. 188 del 28/04/2023 di adozione Bilancio economico previsionale triennio 2023 – 2025 Modifica e integrazione al DDG 473 del 28/10/2022;

VISTA la legge 132 del 28 giugno 2016 di "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati e individua tra i siti di interesse nazionale quello di Priolo-Gargallo;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica n. 50 del 15 aprile 2021 che approva il documento "Rada di Augusta - Relazione ISPRA-CNR -

gennaio 2020" predisposto da ISPRA e CNR-IAS (prot. n. 7910/MATTM del 7 febbraio 2020), propedeutico al prosieguo della procedura di bonifica della Rada di Augusta;

VISTA la Legge 108/2021 che all'art. 37, comma 1, lettera h) individua ISPRA come soggetto proponente dei valori d'intervento sito-specifici delle matrici ambientali in aree marine, che costituiscono i livelli di contaminazione al di sopra dei quali devono essere previste misure d'intervento funzionali all'uso legittimo delle aree e proporzionali all'entità della contaminazione;

VISTA la convenzione sottoscritta tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Regione Siciliana e ISPRA, in data 13 aprile 2023 ed avente durata pari a diciotto mesi, che ha previsto all'articolo 3 una collaborazione tra ISPRA, IAS-CNR e ISS allo scopo di realizzare le attività oggetto della medesima;

VISTO l'Atto Modificativo sottoscritto in data 17 luglio 2023, con cui è stata modificata la Convenzione sottoscritta tra il MASE, Regione Sicilia e ISPRA in data 13/04/2023, e con il quale, in particolare, è stato previsto il supporto a ISPRA da parte di ARPA Sicilia, in quanto soggetto istituzionale facente parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

VISTO lo schema di convenzione operativa tra ISPRA e ARPA Sicilia correlata agli obiettivi previsti dal: "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta (SIN Priolo)", come proposta da ISPRA con comunicazione rimessa a mezzo mail in data 09.08.2023 e valutato positivamente dagli Uffici competenti in materia con comunicazione rimessa a mezzo mail in data 29.09.2023;

PRESO ATTO che, a fronte dell'esecuzione delle attività di cui all'accordo allegato, ISPRA si impegna riconoscere ad ARPA Sicilia come rimborso spese delle attività previste dalla presente convenzione, un importo massimo di € 72.000,00; comprensiva di ogni onere e da ritenersi fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72, nel biennio 2023-2024, con la tempistica indicata nell'art. 5 dell'accordo allegato;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

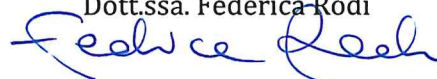
PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) Di **APPROVARE** lo schema di convenzione operativa tra ISPRA e ARPA Sicilia, nel testo che è allegato al presente decreto, correlata agli obiettivi previsti dal: "Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta (SIN Priolo)", come proposta da ISPRA con comunicazione rimessa a mezzo mail in data 09.08.2023 e valutato positivamente dagli Uffici competenti in materia con comunicazione rimessa a mezzo mail in data 29.09.2023.
- 2) Di **DARE ATTO** che, a fronte dell'esecuzione delle attività di cui all'accordo allegato, ISPRA si impegna riconoscere ad ARPA Sicilia come rimborso spese delle attività previste dalla presente convenzione, un importo massimo di € 72.000,00; comprensiva di ogni onere e da ritenersi fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72, nel biennio 2023-2024, con la tempistica indicata nell'art. 5 dell'accordo allegato.
- 3) Di **NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., per l'esecuzione delle attività di cui all'accordo in oggetto il dott. Salvatore Campanella, Dirigente di ARPA Sicilia, Responsabile della UOS Oceanografia e mezzi nautici a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile ad interim della UOC A1
Dott.ssa. Federica Rodi



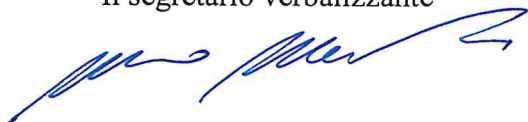
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

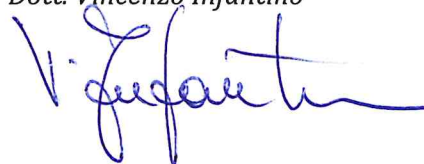
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre
gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il segretario verbalizzante



Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino



CONVENZIONE OPERATIVA

(ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.)

tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n.10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dall'*ing. Maurizio Ferla* in qualità di Dirigente del Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa (CN-COS)

e

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, di seguito denominata ARPA Sicilia, con sede a Palermo, Viale Cristoforo Colombo snc, Codice fiscale: 97169170822 e Partita IVA n. 05086340824, e agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale *Dott. Vincenzo Infantino*;

di seguito denominati le "Parti"

VISTO

l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, con cui è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2010, n. 123, con cui è stato emanato il *"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

il Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;

la Legge 28 giugno 2016, n. 132 con la quale è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;

che ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;

che ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

che con Disposizione n. 981/DG del 16/03/2023, il Direttore Generale dell'ISPRA ha delegato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA), quali Centri aventi una propria autonomia amministrativa, organizzativa e gestionale, l'esercizio di funzioni in ordine alla stipula di tutti gli atti di propria pertinenza, quali a titolo esemplificativo accordi, convenzioni e contratti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

l'istituzione con Legge Regionale n. 6 del 2001 di ARPA Sicilia, che opera sulla base di indirizzi programmatici definiti dall'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente per garantire l'attuazione delle attività di prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale, ed è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché, di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;

la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati e individua tra i siti di interesse nazionale quello di Priolo-Gargallo;

il Decreto della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica n. 50 del 15 aprile 2021 che approva il documento "*Rada di Augusta - Relazione ISPRA-CNR - gennaio 2020*" predisposto da ISPRA e CNR-IAS (prot. n. 7910/MATTM del 7 febbraio 2020), propedeutico al prosieguo della procedura di bonifica della Rada di Augusta;

la Legge 108/2021 che all'art. 37, comma 1, lettera h) individua ISPRA come soggetto proponente dei valori d'intervento sito-specifici delle matrici ambientali in aree marine, che costituiscono i livelli di contaminazione al di sopra dei quali devono essere previste misure d'intervento funzionali all'uso legittimo delle aree e proporzionali all'entità della contaminazione;

la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (prot. n. 43140 del 26 aprile 2021), con cui è stato chiesto ad ISPRA di aggiornare i valori di intervento per i sedimenti marini all'interno del SIN Priolo, così come definiti nel 2005;

la nota prot. n. 32184 del 16 giugno 2021 in cui ISPRA ha comunicato la necessità di procedere ad una attualizzazione dei valori di intervento della Rada di Augusta all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Priolo;

la nota del 17 settembre 2021 prot. n. 48864, con cui ISPRA ha istituito un gruppo di lavoro con IAS-CNR e Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'aggiornamento dei valori di intervento della Rada di Augusta all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Priolo;

il piano di attività, proposto da ISPRA (prot. n. 30182 del 26 maggio 2022) per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti della Rada di Augusta, riportato in allegato, prevede il coinvolgimento nella fase di attuazione di IAS-CNR e ISS;

la nota della Direzione Generale "Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche" (prot. n. 69123 del 1 giugno 2022) che ha ritenuto tecnicamente valida tale proposta;

la convenzione sottoscritta tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Regione Siciliana e ISPRA, in data 13 aprile 2023 ed avente durata pari a diciotto mesi a partire dalla comunicazione da parte del MASE dell'avvenuta registrazione in data 15 maggio 2023, che ha previsto all'articolo 3 una collaborazione tra ISPRA, IAS-CNR e ISS allo scopo di realizzare le attività oggetto della medesima;

l'Atto Modificativo sottoscritto in data 17 luglio 2023, con cui è stata modificata la Convenzione sottoscritta tra il MASE, Regione Sicilia e ISPRA in data 13/04/2023, e con il quale, in particolare, è stato previsto il supporto a ISPRA da parte di ARPA Sicilia, in quanto soggetto istituzionale facente parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);

la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

le considerazioni che precedono, in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, trovano ulteriore conferma nelle Delibere ANAC n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023; la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'articolo 133, lett. a), n.2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

che le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e bonifica dei siti contaminati;

che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente Convenzione.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e la Convenzione sottoscritta da MASE, Regione Siciliana e ISPRA con i relativi allegati (Piano di attività, Piano Operativo di dettaglio e Dettaglio dei costi) formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa.

Articolo 2

(Oggetto)

La presente Convenzione operativa disciplina le attività che le parti si impegnano a svolgere per raggiungere gli obiettivi previsti dal: *"Piano di attività per la definizione dei valori di intervento dei sedimenti nella Rada di Augusta (SIN Priolo)"* (CUP: I53C22001510001).

Articolo 3

(Compiti delle Parti)

Le attività di competenza delle Parti per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 consistono nel supporto a ISPRA nelle attività di campionamento di sedimenti e organismi marini previste dal Piano Operativo di Dettaglio (allegato 2) e dal successivo atto di modifica della Convenzione tra MASE, Regione Siciliana e ISPRA.

In particolare i costi previsti sono così ripartiti:

Costo nave per campionamento sedimenti e organismi	34,000.00 €
Costo imbarcazione per campionamento organismi	17,000.00 €
Materiale di consumo	6,000.00 €
Missioni personale imbarcato	15,000.00 €
TOTALE	72,000.00 €

Articolo 4

(Modalità di esecuzione)

Le attività di supporto di ARPA Sicilia consistono in:

- a. campionamento su n. 70 stazioni di sedimenti superficiali mediante box-corer e acquisizione di dati chimico-fisici della colonna d'acqua mediante sonda multiparametrica;
- b. *mussel watch* (messa in posto all'interno della rada e recupero dopo 4-6 settimane) con organismi bivalvi (*Mytilus* sp.) su n. 5 stazioni in due stagioni diverse;
- c. esecuzione di n. 1 cala di pesca per la raccolta di organismi necto-bentonici in un'area all'interno della rada in due stagioni diverse e n. 1 cala di pesca in un'area di bianco esterna alla rada.

Le attività di cui all'art. 2 di competenza dell'ISPRA saranno espletate mediante:

- a. predisposizione di un protocollo operativo di campionamento dei sedimenti marini e raccolta dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua;
- a. campionamento dei sedimenti e organismi marini di cui all'art. 3, comma 1, dell'atto modificativo della convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Siciliana e ISPRA, stipulata il 13 aprile 2023.

Articolo 5

(Modalità e termini di pagamento)

Il pagamento dell'importo spettante ad ARPA Sicilia, come rimborso spese delle attività previste dalla presente convenzione, ammontano a un massimo di € 72.000,00; tale somma è da considerarsi comprensiva di ogni onere specificatamente previsto dal presente Accordo e da ritenersi fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72, nel biennio 2023-2024.

Per il rimborso delle spese sostenute, subordinate alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva dell'Ente, per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 4, ARPA Sicilia emetterà quattro note di addebito, con le seguenti modalità:

1. la prima nota di addebito, per un importo pari a € 7.200,00, corrispondente al 10% dell'importo totale, sarà emessa da ARPA Sicilia dopo 2 mesi dall'inizio delle attività;
2. la seconda nota di addebito, per un importo pari a € 21.600,00, corrispondente al 30% dell'importo totale, sarà emessa da ARPA Sicilia dopo 5 mesi dall'inizio delle attività secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato, a seguito della trasmissione di un elaborato tecnico riguardante le attività svolte;
3. la terza nota di addebito, per un importo pari a € 28.800,00, corrispondente al 40% dell'importo totale, sarà emessa da ARPA Sicilia dopo 11 mesi dall'inizio delle attività secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato, a seguito della trasmissione di un elaborato tecnico riguardante le attività svolte;
4. la quarta e ultima nota di addebito, per un importo pari al residuo dell'importo totale (€ 14.400,00 – pari al 20%), sarà emessa da ARPA Sicilia a completamento delle attività, correlata da un elaborato tecnico riguardante le attività svolte.

Ad ogni nota di addebito dovrà essere associata apposita rendicontazione finanziaria. La rendicontazione e la relazione finale delle attività dovrà essere trasmessa ad ISPRA almeno 30 giorni prima della scadenza della convenzione riportata all'art. 8.

Le rendicontazioni finanziarie e le relative richieste di pagamento dovranno essere inviate ad ISPRA al seguente indirizzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

L'erogazione dei rimborsi è subordinata all'approvazione della relativa rendicontazione finanziaria e liquidazione delle somme richieste da parte della Regione Siciliana – e verrà effettuata sul conto di ARPA Sicilia, intrattenuto presso Banca Intesa, IBAN IT32Q0306904602100000046059.

Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della sottoscrizione del presente atto.

Articolo 6

(Rendicontazione e Rapporti delle attività)

Le rendicontazioni analitiche dei costi sostenuti, nel rispetto delle norme fiscali, ove connesse, dovranno essere corredate da autocertificazione a firma del responsabile dell'Ente per la presente Convenzione operativa resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che, espressamente, attesti la coerenza degli stessi con le attività realizzate in funzione del presente Atto.

Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 7

(Responsabili di Convenzione)

Si individuano quali responsabili per ISPRA la d.ssa Elena Romano.

Si individua quale responsabile per ARPA Sicilia, il dott. Salvatore Campanella.

Articolo 8

(Durata e decorrenza della Convenzione operativa)

La presente Convenzione operativa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà il 15 novembre 2024. Il predetto termine potrà essere prorogato solo se subordinato ad eventuale proroga della Convenzione tra MASE, Regione Siciliana e ISPRA, mediante apposito atto scritto.

La maggiore durata della Convenzione operativa, ai sensi del precedente comma, non comporterà il diritto a variazioni del rimborso spese a favore di ARPA Sicilia.

Articolo 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione operativa, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul

lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione operativa, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente atto.

Articolo 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Articolo 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione operativa sono di proprietà del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Resta ferma la possibilità per ISPRA e ARPA Sicilia di utilizzarli per fini di ricerca nonché per realizzare pubblicazioni scientifiche senza scopo di lucro nell'ambito della propria attività di ricerca.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alle Parti e alla presente Convenzione operativa.

Articolo 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione operativa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento correttamente eseguite.

Articolo 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione operativa, redatta in un unico originale in formato elettronico e firmata digitalmente, verrà sottoposta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della parte richiedente.

La presente Convenzione operativa è soggetta ad imposta di bollo assolta in modo virtuale da ARPA Sicilia ex art. 15 del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972 autorizzazione n. 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018.

Articolo 14

(Domicilio)

Ai fini e per gli effetti della presente Convenzione operativa, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- ISPRA in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, cap 00144, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
- ARPA Sicilia in Palermo, Lungomare Cristoforo Colombo snc, cap 90149, PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

Articolo 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione operativa, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990 e le norme del Codice civile ove compatibili.

Articolo 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovranno insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione operativa sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Per ISPRA CN-COS

Il Dirigente

Ing. Maurizio Ferla

Per ARPA Sicilia

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino

Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 09/10/2012 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale